



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Data 07-03-2017	Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019.
------------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di marzo alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Barbieri Nicola	P	GRILLI MASSIMO	P
Andreoni Alice	P	GRESTINI GRETA	P
Caporaletti Davide	P	BASSOTTI FRANCESCO	A
Diotallevi Carlo	P	Silvestrini Mario	P
MATTIOLI ELENA	P	LUCCHETTI MASSIMILIANO	P
Ditommasso Giovanni	P	BERLUTI GIOVANNI	P
Tiritiello Filomena	P	EMILI SILVANA	P
Cattalani Lucia	P	LOCCARINI GIANCARLO	P
SORA ENRICO	P		

Assegnati 17
In carica 17

Presenti n. 16
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti, sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra TIRITIELLO FILOMENA in qualità di PRESIDENTE.
- Assiste il Segretario Generale DOTT. ROCCHETTI RICCARDO
- Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Signori:
SORA ENRICO
GRESTINI GRETA
EMILI SILVANA

La seduta è: Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019.

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento posto all'Ordine del Giorno e passa la parola all'Assessore Diotallevi Carlo per l'illustrazione.

Intervengono alla discussione vari Consiglieri Comunali. I relativi interventi e dichiarazioni rese nel corso della discussione sono registrati e conservati su supporto magnetico come previsto all'art. 104, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente comunica inoltre che è pervenuto da parte dei Consiglieri Lucchetti Massimiliano e Silvestrini Mario un emendamento assunto a prot. n. 5192 del 01.03.2017 riguardante la richiesta di decurtare alcuni capitoli di spesa e di destinare le somme per incarichi professionali, al fine di effettuare ulteriori verifiche sismiche sulle scuole o altri edifici pubblici, ed invita i Consiglieri a relazionare.

Relaziona l'emendamento il Consigliere Lucchetti Massimiliano.

Replica il Consigliere Diotallevi Carlo.

Al termine della discussione il Presidente sottopone a votazione del Consiglio Comunale il suddetto emendamento con il seguente risultato accertato dal Segretario Generale con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti n. 16 Votanti n. 16

Voti favorevoli per l'approvazione dell'emendamento n. 4 (Consiglieri Berluti Giovanni, Emili Silvana, Lucchetti Massimiliano e Silvestrini Mario)

Voti contrari n. 12.

L'emendamento non è approvato.

“”

IL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO

VISTO l'art. 21 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità che, al primo comma, testualmente recita:

"1. La proposta di bilancio di previsione, unitamente agli allegati, al parere del Collegio dei Revisori e agli eventuali emendamenti presentati dai consiglieri corredati dalle osservazioni tecniche espresse in merito dal R.U.R., è sottoposta all'approvazione del Consiglio entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge";

VISTO l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.Lgs. 118/11 e dal D.Lgs. n.126/14, che fissa i termini ordinari per l'approvazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (DUP) riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e

delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 1, comma 454, della Legge 232 del 11/12/2016 che prorogava al 28/02/2017 l'approvazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali e il successivo Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 304 del 30.12.2016), con il quale è stato differito al 31.03.2017 il termine per la deliberazione del Bilancio annuale di previsione degli enti locali, per l'esercizio 2017 e autorizzato l'esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/11 che stabilisce che:

- Le amministrazioni adottano gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali di cui all'allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- Al bilancio di previsione finanziario sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
 - a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) Per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) Per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) La nota integrativa;
 - h) La relazione del collegio dei revisori dei conti.

VISTI gli artt. 162 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000 relativo alle programmazioni e bilanci degli enti locali e l'all. n.4/1 inerente il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed in particolare i paragrafi 9.3 e seguenti che riguardano la programmazione di bilancio degli enti locali;

CONSIDERATO CHE:

- 1) A decorrere dall'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 11 comma 1 e comma 14 del citato decreto legislativo, gli enti adottano gli schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi di cui all'allegato 9 al medesimo D.Lgs. n. 118/11, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- 2) Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/11, le pubbliche amministrazioni conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato e ai principi contabili applicati:
 - Della programmazione (all. 4/1)
 - Della contabilità finanziaria (all. 4/2)
 - Della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3)
 - Del bilancio consolidato (all. 4/4)

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- Delibera di G.C. n. 224 del 23/11/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione – triennio 2017/2019
- Delibera di G.C. n. 00 del 10/02/2017 con la quale sono stati approvati gli schemi ai fini della presentazione al Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione Triennale 2017/2019;
- La proposta di C.C. n. 13 del 13/02/2017 con la quale viene proposto l'aggiornamento del DUP per il triennio 2017/2019;

VISTA la nota del 10/02/2017 con la quale veniva comunicato ai consiglieri il deposito dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO l'art. 20 - comma 4 - del vigente Regolamento Comunale di Contabilità che testualmente recita:

"Ciascun Consigliere, nel termine tassativo di cinque giorni prima della seduta fissata per l'approvazione del bilancio, può presentare emendamenti agli schemi di bilancio ed alla relazione previsionale e programmatica depositati, consegnandoli al R.U.R.";

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della L. n.296/06 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICORDATO che l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dispone che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Le modalità di attuazione del predetto invio sono stabilite con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico le delibere inviate, sostituendo la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale previsto dalla normativa previgente;

VISTA la legge di stabilità per il 2016, L. n. 208/15 (G.U. 30.12.2015 n. 302) che in particolare reca le seguenti disposizioni:

- Comma 707 che stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2016, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;
- Commi dal 709 a 711 che, introducendo il pareggio di bilancio, sanciscono l'obbligo per gli enti locali di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza per gli esercizi compresi nel bilancio di previsione tra entrate finali e spese finali, considerando, per il solo anno 2016, il Fondo Pluriennale Vincolato, per la quota non rinveniente dall'utilizzo dell'indebitamento confermato per le annualità 2017-2019 dall'art. 1, comma 466, della L. 232/16;

- Comma 737 che prevede che per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4 bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche;

TENUTO CONTO della stima del MEF in ordine al gettito IMU ed aliquota base e dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno in merito al Fondo di solidarietà comunale e della quota di alimentazione al fondo stesso di competenza del Comune di Mondolfo;

RILEVATO che nel Bilancio di Previsione 2017/2019 è stata stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti di Dubbia Esigibilità pari al 70% per l'anno 2017, all'85% per l'anno 2018 e al 100% per l'anno 2019;

DATO ATTO CHE:

- Il Bilancio prevede il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale incolato, e garantisce un fondo di cassa finale non negativo;
- In attuazione del comma 737 della legge di stabilità per il 2016, all'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti (incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati) e le entrate correnti, (costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente) concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti per l'importo di euro 165.000,00 nell'esercizio 2017;
- Il Bilancio prevede l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, (costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale);

DATO ATTO che le previsioni di spesa per il personale assicurano un contenimento della spesa in ossequio all'indirizzo stabilito dalla vigente normativa in materia;

PRESO ATTO che lo schema di bilancio 2017/2019 e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'art. 172 del D.Lgs. n. 27/00 sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti documenti:

1. Bilancio Parte Entrate
2. Bilancio Parte spese
3. Bilancio Entrate Riepilogo Titoli
4. Bilancio Spese Riepilogo Titoli
5. Bilancio Spese Riepilogo per missioni
6. Bilancio Spese Riepilogo per macroaggregati
7. Bilancio Quadro Generale Riassuntivo
8. Bilancio Equilibri
9. Equilibrio finale L.n. 208 del 25.12.2015 (Legge di stabilità 2016)
10. Risultato Amministrazione Presunto

11. Fondo pluriennale vincolato – composizione per missioni e programmi
12. Fondo crediti dubbia esigibilità – esercizi 2017-2018-2019
13. Limite di indebitamento
14. Funzioni delegate
15. Parametri di deficitarietà strutturale (esercizio 2015)
16. Nota integrativa
17. Parere favorevole del Revisore dei Conti reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/00

Considerato che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e pluriennale 2017/2019 è stata predisposta sulla base dei seguenti elementi principali:

- L'addizionale comunale all'IRPEF resta disciplinata dalle norme in vigore già per l'anno 2007 come da delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 05/03/2007 avente ad oggetto "Determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2007";
- Le aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e successive modificazioni sono stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21/07/2014 avente per oggetto "Imposta municipale propria – I.M.U. – Determinazione delle aliquote per l'anno 2014";
- Le tariffe della TARI (Tassa sui rifiuti) disciplinata dai commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 27/12/2013 n. 147 e successive modificazioni, sono state approvate con delibera C.C. n. 19 del 07/03/2017 "Approvazione tariffe TARI – Anno 2017" elaborate sulla base del "Piano economico finanziario" predisposto dal Servizio Ambiente come risulta dalla Delibera del Consiglio comunale n. 16 del 07/03/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano finanziario 2017 per la gestione del servizio di igiene ambientale" ;
- Le aliquote della TASI (tributi sui servizi indivisibili) confermate con Delibera del Consiglio Comunale n.15 del 13/02/2017;
- Conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulla pubbliche affissioni oltre che dalla Tassa occupazione spazi e suolo pubblico come risultano approvate con le deliberazioni della Giunta Comunale nn. 26 e 27 del 04.03.2008;
- Le tariffe per la fruizione dei servizi comunali ed in particolare i servizi a domanda individuale, con delibera G.C. n. 37 del 10/02/2017 sono state approvate le tariffe per l'anno 2017 che permettono complessivamente una copertura dei costi nella misura del 67,30% come dimostrato nella apposita tabella della relazione tecnica alla proposta di bilancio;

PRESO ATTO delle deliberazioni della Giunta Comunale relative alla determinazione delle tariffe dei servizi comunali di seguito richiamate:

- Deliberazione n. 52 del 03/04/2012 avente per oggetto "Aumenti delle tariffe dei servizi cimiteriali dall'1/04/2012";
 - Deliberazione n. 49 del 29/03/2016 avente per oggetto "Ridefinizione delle quote di compartecipazione delle famiglie per la frequenza di persone disabili ai centri socio educativi riabilitativi (CSER) – Anno 2016 – Modifica della Delibera G.C. n. 118 del 15/09/2015";
 - Deliberazione n. 66 del 17/04/2012 avente per oggetto "Aumento delle tariffe del Servizio Trasporto scolastico per il 2012";
 - Deliberazione n. 67 del 17/04/2012 avente per oggetto "Determinazione tariffe servizio Asilo nido e spazio giochi estivo – Anno 2012";
- con la quale sono state determinate le tariffe del servizio per l'anno 2016;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 31 comma 18 della legge 12/11/2011 n. 183, lo schema di bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019 è stato predisposto in maniera che risultino rispettate le norme in materia di "equilibri finanziari" per gli esercizi 2017/2019 come da allegato prospetto A), parte integrante del presente atto;

RICHIAMATO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2017-2019 adottato ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 14/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Adozione programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale OO.PP. 2017" modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 32 dell'08/02/2017

PRESO ATTO della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07/02/2017, avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017" ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, , approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 07/03/2017;

PRESO ATTO della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13/02/2017, avente ad oggetto "Approvazione programma di affidamento incarichi di studio di ricerca e di consulenza per l'anno 2016, art. 3 comma 5 legge 244/2007", approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 07.03.2017;

VISTA la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 11 del 07/02/2017 con la quale l'ufficio urbanistica ha verificato la quantità e qualità delle aree, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, approvato con deliberazione del C.C. n. 21 del 07.03.2017;

VISTO l'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 commi 55 e 56 come sostituiti dall'art. 46 commi 2 e 3 del D.L. 112/2008 convertito con modifiche nella Legge 133/2008 in tema di affidamento degli incarichi a soggetti estranei alle amministrazioni da parte degli enti locali;

VISTA la Relazione dell'Organo di revisore alla proposta di Bilancio di Previsione 2017 che si conclude nel modo che segue:". . . esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.";

VISTO l'art. 42, 2° comma, lett. b) del D.lgs. 267/2000 per quanto attiene la competenza per l'adozione dell'atto;

VISTO l'art. 38, 5' comma, del D.Lgs. 267/00 il quale dispone" I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili"

DATO ATTO che la scadenza per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale 2017/2019 è fissata nel termine perentorio del 31/03/2017, come indicato in premessa, salvo proroga;

VISTA la Legge 232/16 (legge Finanziaria 2017);

VISTI gli art. 151 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge 23/12/2014 n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013)

VISTO il D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 24 del 07-03-2017 - Pag. 7 - COMUNE DI MONDOLFO

VISTO il D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito dalla Legge n. 214/2011 e s.m.i.;
VISTO il D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito dalla Legge n.135/2012;
VISTO il D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito dalla Legge n. 89/2014;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

P R O P O N E

1. DI DARE ATTO dell'esistenza dei presupposti previsti dall'art. 38, 5° comma del D.Lgs. 267/00, per le motivazioni riportate in premessa;

2. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. DI APPROVARE i seguenti documenti allegati al Bilancio di Previsione 2017/19:

- Bilancio Parte Entrate
- Bilancio Parte spese
- Bilancio Entrate Riepilogo Titoli
- Bilancio Spese Riepilogo Titoli
- Bilancio Spese Riepilogo per missioni
- Bilancio Spese Riepilogo per macroaggregati
- Bilancio Quadro Generale Riassuntivo
- Bilancio Equilibri
- Equilibrio finale L.n. 208 del 25.12.2015 (Legge di stabilità 2016)
- Risultato Amministrazione dell'esercizio finanziario;
- Fondo pluriennale vincolato – composizione per missioni e programmi
- Fondo crediti dubbia esigibilità – esercizi 2016-2017-2018
- Limite di indebitamento
- Funzioni delegate
- Parametri di deficitarietà strutturale (esercizio 2014)
- Nota integrativa
- Parere favorevole del Collegio dei Conti reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/00

4. DI DARE ATTO che sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 21 del 07.03.2017 -- “Verifica quantità e qualità di aree e immobili finalizzata alla determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2017”.
- C.C. n. 18 del 07.03.2017 - “Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017”.
- C.C. n. 20 del 07.03.2017 “Approvazione programma di affidamento incarichi di studio di ricerca e di consulenza per l'anno 2017 – Art. 3 – comma 5 Legge 244/2007;
- C.C. n. 17 del 07.03.2017 “TASI – Tributo Servizi indivisibili – Conferma della Aliquote per l'anno 2017”;

5. DI CORREDARE il Bilancio di Previsione 2017 della relazione del Revisore Unico;

6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4' comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 in considerazione dell'urgenza di predisporre il Piano esecutivo di gestione 2017.

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata n. 12 del 13.02.2017, predisposta dal Responsabile del Settore “Economico Finanziario” avente per oggetto: “Approvazione del bilancio finanziario 2017/2019”;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma – e 147 bis, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

- a) Regolarità tecnica del Responsabile del Settore Economico Finanziario in data 28.02.2017;
- b) Regolarità contabile del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario in data 28.02.2017;

VISTO che con nota prot. n. 5211 del 01.03.2017 è stato richiesto il relativo parere alla Commissione Consiliare “Affari Istituzionali” che in data 03.03.2017 ha espresso parere favorevole;

VISTO l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in data 24.02.2017 ;

Procedendo a votazione, legalmente espressa in modo palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - COMPONENTI PRESENTI E VOTANTI | N. 16 |
| - VOTI FAVOREVOLI | N. 12 |
| - VOTI CONTRARI | N. 04 (Consiglieri Berluti Giovanni, Emili Silvana, Silvestrini Mario e Lucchetti Massimiliano) |

A maggioranza di voti;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza di dare attuazione al presente atto,

Procedendo a votazione, legalmente espressa in modo palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- COMPONENTI PRESENTI E VOTANTI N. 16
- VOTI FAVOREVOLI N. 12
- VOTI CONTRARI N. 04 (Cons. Berluti
Giovanni, Emili Silvana, Silvestrini Mario e Lucchetti Massimiliano)

A maggioranza di voti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Copia di atto di Consiglio Comunale n. 24 del 07-03-17.

Del che è stato redatto Il presente verbale, che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to TIRITIELLO FILOMENA

IL SEGRETARIO
F.to DOTT. ROCCHETTI RICCARDO

Prot. n. _____ ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 per quindici giorni consecutivi a partire dal

Mondolfo, lì 31-03-17

IL SEGRETARIO
F.to DOTT. ROCCHETTI RICCARDO

E' copia conforme all'originale.

Mondolfo, lì 31-03-17

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Mondolfo, lì

IL SEGRETARIO
F.to DOTT ROCCHETTI RICCARDO